IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 266 ✲ Centesimi 5 in tutto il Regno ✲ Venerdì 28 Settembre 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il riposo festivo.

La relazione sull'inchiesta condotta dal Consiglio del Lavoro intorno all'osservanza del riposo festivo in Italia ci dà alla opportunità di rendere le osservazioni — questo non è detto da sè — meritevole di qualche considerazione.

Non non disconosciamo alcuno degli argomenti a favore del riposo festivo o settimanale portati avanti da quanti se ne occupano, siccome essi traggono scritturi del vecchio testamento o dalle più nuove rapsodie dei medici e degli igienisti, per quanto siamo convinti che si tratti di una questione che al solito molto superficiale e più destinata a scopi di propaganda che a far progredire l'umanità, ma siamo profondamente convinti che questo non sia il solo punto di vista dal quale la questione va esaminata e discussa.

Intanto, mentre l'inchiesta mette in evidenza in dove il riposo settimanale o festivo è posto in vigore osservato senza che vi sia bisogno di ricorrere ad imposizioni, prova chiaramente che non misura generale, in quale imponga a tutti un giorno di riposo obbligatorio, è materialmente impossibile, tanti sono gli ostacoli contro i quali un simile precetto andrebbe ad infrangersi.

Non parliamo della libertà individuale, un tempo reputata una delle più grandi conquiste dei tempi nuovi, e contro la quale, malgrado l'oscurismo in quegli altri tempi che vivevano principalmente il cattolicismo, che pur tanto aveva osato e potuto in tutti i campi, era riuscita, coi mille forma sotti metodi di azione, a prevalere; su questi i socialisti e i socialisteggianti della giornata sarebbero disposti a passar sopra.

Siamo in un periodo di reazione contro l'individualismo, cresciuto rigoglioso sulle rovine delle corporazioni di arti e mestieri che erano, su per giù, una organizzazione di classe, e poiché una nuova organizzazione di classe prevale e si va in far prevalere, naturale che l'individualismo e la libertà degli individui si debbano sacrificare.

Ma vi sono altre ragioni, legate strettamente all'organizzazione economica odierna, come ognuno essenziale della sua produzione e del suo commercio circa le quali non è possibile transigere senza ledere gravemente la vita nazionale, dalla cui perfetta conservazione e salute dipende in gran parte la prosperità degli individui e della collettività ad un tempo.

E quando contro un ordine di cose stabilito e di importanza così essenziale, che perfino la Chiesa ha dovuto mostrarsi animata da spirito di correnzione e di transigenza, si vuol far intervenire lo Stato con le sue leggi, e con gli organi suoi, predisposti a fini molto diversi, bisognerà almeno chiamarsi ad esaminare quali limiti si debbano fissare a questo nuovo intervento.

Lo Stato è, per sua natura e per sua funzione, regolatore e produttore; quindi dove vi sia chi non sa o non dirigere o chi può essere facile vittima dell'attuale organizzazione economica e capitalistica deve senza dubbio intervenire. E nessuno si è ricusato quando è intervenuto di fatto a favore della civiltà e della libertà e in favore dell'umanità e della giustizia e della vera salute degli operai.

Ma non non si tratta d'allargare, ma di violare, di turbare, in diversi casi singoli, tutto un complesso di rapporti che entrano in quello dell'etica o della morale, male, in ogni tempo, lo raccomandano, ma esigono, in altri casi, una maggiore considerazione, nella nostra legislazione, passi che sono state viste con le sue tendenze, che l'attuale non ha sue radici più profonde, e meritano di procedere ben altre inchieste ed altre misure.

Non si tratta qui di un caso speciale che possa essere risolto con provvedimenti e con precetti particolari, in base ai quali vera ricerca di desiderio, la maggioranza immediata

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

RR. DD. che approvano rispettivamente l'annesso regolamento a favore dei danneggiati dall'ultima eruzione del Vesuvio ed il testo delle norme per le costruzioni, ricostruzioni e riparazioni degli edifici privati, pubblici e di uso pubblico nella regione calabrese e nei Comuni della Provincia di Messina danneggiati dal terremoto.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 23 corr. in Fontanelle di Roccabianca, Provincia di Parma, è stato attivato il servizio pubblico con un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Regia marina. — Movimenti:

È contromandata la destinazione sull' « Affondatore » del ten. di vasc. Guglielmo Manzoni; in sua vece è temporaneamente destinato il pari grado Giovanni Maliverni.

Il ten. del C. N. E. Domenicantonio Orsatti è promosso capitano.

Il farmacista di 1ª cl. Vittorio Erceolani è destinato all'ospedale del 1° dipart. anziché al secondario di Portovenere.

— Sono state conferite le seguenti medaglie al valor di marina:

Medaglia d'argento a Domenico Mascella, Domenico Scotto di Monaco, Michele Carmine Scotto di Monaco, Antonio Antelle Scotto di Monaco e Francesco Minutillo, tutti da Procida, pel primo quattro barcaioli ed il quinto pescatore, per avere, nella notte dal 14 al 15 novembre 1903, a mezzo di una barca nella quale montavano in cinque difficili e pericolose condizioni di tempo, percorrendo due volte, tra l'andata ed il ritorno, un tratto di mare tempestoso di circa 2000 metri, salvato il guardiano di una delle torri del faro di Procida, che a seguito di impetuoso uragano, rotti gli ormeggi, era stata spinta verso una banchina, fracassandosi in tre metri d'acqua:

a Salvatore Raeli, da Tricase (Lecce) contadino, per essersi coraggiosamente gettato in acqua ed avere, malgrado che nell'urtare contro gli scogli si producesse contusioni e ferite, tratto alla riva un vecchio che era stato travolto dalle onde, (Tricase 16 luglio 1905);

a Salvatore Scuncio, capobarca da Bidno di Sorrento, per avere con grave rischio, a notte scura e mare burrascoso salvato da certa morte due mariniai di una bilancella esporotila. (Cassano, 10 gennaio 1908).

Medaglia di bronzo ad Antonino Ogro, da Motta S. Giovanni (R. Calabria) contadino, per aver tratto in salvo dalle acque di Motta S. Giovanni presso il forte-re Ditretti, un ragazzo che trascinato dalla corrente era in pericolo di annegare (23 agosto 1905);

a stefano Scimone, guardia di città, da Faro (Messina) pel salvamento di un giovane che essendo alterato dal vino, mentre si accingeva a sbarcare la scialuppa di un bastimento, assieme a marinai-vetturieri, col piedi in barca sulle onde, si trovava e precipitava in mare (Livorno, 27 ottobre 1905);

ad Antonino De Rosa, di Giuseppe, barcaiuolo, Antonino D'Alessio, marinaio, Raffaele Uniazzo, marinaio, Alessio De Rosa, marinaio e Antonino De Rosa, di Giovanni, marinaio, tutti da Piano di Sorrento, per avere con coraggiose ricerche in causa dello stato burrascoso del mare e dell'oscurità della notte, salvato da sicura morte due marinai di una bilancella che era stata capovolta dalle infuriate delle onde (Piano 29 gennaio 1906);

ad Antonio Noris, Sottopefetto da Massa di Rocigo per gli atti prestati a due giovani che, nelle acque di Marina di Massa, il 29 agosto 1905, mentre facevano il bagno si erano allontanati dalla riva e correvano pericolo di annegare;

a Pasquale Mellusc, armatore, da Bagnara (Reggio Cal.) per aver tratto in salvo, con grandi sforzi, il 29 agosto 1905 un giovane che, travolto dalle onde, presso la spiaggia di Bagnara, essendo inesperto nel nuoto, stava miseramente annegando;

a Don Achille Verdini, parroco da Rio dell'Elba, per il salvamento di una donna in pericolo di annegare nelle acque di S. Vincenzo (Campiglia marittima) il 28 agosto 1905;

a Gennaro Rocco, elettricista da Massalubrense, per i soccorsi prestati ad un giovane che nelle acque di Massalubrense, il 27 agosto 1905, trovavasi in dalla corrente, colo a fondo e sarebbe annegato senza gli aiuti del Rocco.

a Carmine Arca, guardia municipale, da Alghero, per essersi gettato in acqua, quasi vestito ed aver tratto a salvamento una giovane, caduta in una profondità di metri quattro circa, mentre si bagnava presso la spiaggia di Alghero il 27 luglio 1905.

a Irene De Benis nata De Nobili, da Cesena e alla memoria di Rachele De Benis da Roma, per essere il 2 settembre 1905 corsi in aiuto di due ragazzi che presso la spiaggia di Silvi si trovavano in pericolo di affogare e averli tratti in salvo alla riva;

ad Antonio Cesca, marinaio da Ponza per aver tratto in salvo un mozzo della goletta *Rosalia Bonaria* sbalzato da un'onda, fra i frangenti, presso l'isola di Gallita (Trapani) ed in pericolo di annegare il maggio 1905;

a Giovanni Verruggio, portinaio da Riva Ligure, per i soccorsi prestati ad alcune persone che, presso l'imbocculatura del porto di S. Remo il 27 giugno 1905, essendosi capovolta la barca nella quale si trovavano, correvano pericolo di annegare;

a Giuseppino Melis contadino da Castelsardo (Sassari) per aver dopo ripetuti tentativi, tratto da una profondità di metri tre circa un bracciante venuto a cadere, presso da malore di natura epilettica, che cadeva in mare a Castelsardo, il 9 settembre 1905;

Dalle Provincie

(Dirassa per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano. 27. ore 17.10 — E' morta qui ottuagenaria la Maria Mazzucchelli, madre dell'illustre architetto Luca Beltrami.

Torino. 27. ore 15.30 — L'on Panlo, deputato del I collegio di questa città, è felicemente guarito dal tifo che lo aveva colpito.

Nell' Italia Centrale.

Siena. 27 ore 12.25 — Completo le notizie mandatevi ieri circa lo scontro di due automobili nei pressi di Montereni. Il signor Brizzi riportò la lussazione della spalla destra; il dottor Cesci è in via di miglioramento: i ragazzi, invece, per le ferite alla testa, morì durante il trasporto a Siena.

Todi. 26. — Domenica 30 corr. avrà luogo in banchetto in onore dell'on. Ciuffelli, deputato di questo Collegio.

Vi interverranno i rappresentanti di tutte le frazioni, l'on. Fani ed altri eminenti uomini politici.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto. 26. — (*Korlop*). I ferrovieri di Taranto nominarono una Commissione che si recò alla Direzione generale delle Ferrovie per ragioni e far classificare questa città nella cat. I per l' « indennità di alloggio. »

Questa domanda, secondo noi, non è eccessiva, poichè mentre col nuovo regolamento si classificano alla I categoria Rivarolo e Napoli, si assegna alla III Taranto, che paga i *viveri* e gli alloggi nella stessa misura della due prime, come risulta dalle tabelle esibite e legalizzate dalle autorità competenti.

Napoli. 27. — A Guardia Lombarda, quattro fratelli contadini, ingelositi che una formosa contadina avesse preseito a sposo un altro anzichè uno di loro, aggredirono il fidanzato della ragazza, uccidendolo a colpi di scure.

Gli assassini sono latitanti.

Il R. Commissario a Napoli.

Napoli. 27 ore 17.42 — I primi atti e le disposizioni finora prese dal R. Commissario comm. Trinchieri, confermano la fama d'integerrimo, vigilante, infaticabile ed efficace funzionario, congiunti stanno altrove.

Stamane, in ragnio a una sua disposizione, venivano licenziati 24 tra ufficiali e marinai, capitani del Corpo delle guardie municipali nel riordinamento del 1903 per deliberato del Consiglio comunale, e che commossi anche fino a versare in impegni di ordine, ritenendo tale sollevanza illegale ed abusiva.

Nelle Isole.

Audacissima aggressione in Sardegna.

Ozieri, 27, ore 10. — Ieri trenta malfattori armati di fucile e di rivoltella in piena vallata di Bantine, frazione di questo Comune e dodici di essi penetrarono nella casa del possidente Quirico Antonio Pilu a scopo di rapina!

Gli altri intanto, appostati ai di fuori, per tenere lontani gli abitanti della borgata, agirono contro le abitazioni un vivo fuoco di fucileria durato quasi un'ora senza recar danno alle persone perchè gli abitanti, terrorizzati, si tennero nascosti.

I malfattori riuscirono ad impossessarsi di circa L. 2000 in biglietti di Banca e argento e, fatto ciò, rinunciati, partirono in gruppo per ignota destinazione!

Stato delle campagne.

Nell'alta e media Italia si ebbero in questa decade piogge, le quali, se non furono disgraziate per il bisogno, non mancarono di tornare assai nulli alla vite, all'olivo, ai pascoli ed alla preparazione dei terreni da semina.

Scarseggiarono invece o furono addirittura nulle nel Mezzogiorno ed in Sicilia, dove, per conseguenza, perdurano ancora gli inconvenienti della prolungata siccità.

In quasi tutte le regioni la rendemmia è all'ultimo, e, almeno per la qualità, il prodotto si annuncia dovunque soddisfacente.

Volge al termine la raccolta del granoturco e della barbabietola, con esito generalmente buono.

Anche quella del riso ha luogo in buone condizioni.

SCIENZE E LETTERE.

Milano. 27, ore 10.10. — Stamane è morto il letterato **Sulene Ambrosoli.**

Nato a Como IN ottobre 1861 studiò per qualche tempo scienze naturali all'Università di Pavia e di Pavia. Si laureò in giurisprudenza a Parma nel 1878.

Sin da giovinetto si era dedicato alla numismatica e alle lingue moderne, divenendo un distinto poliglotta.

Esordì con un catalogo delle monete da lui raccolte e con alcune traduzioni di novelle straniere, alle quali seguirono i seguenti lavori: « Delle lingue del Nord — Le poesie originali e tradotte — Breve saggio di un vocabolario italo-islandese. »

Nel 1884 fondò la *Gazzetta numismatica* ed il giornale quotidiano *l'Araldo*; nel 1892 la *Rivista italiana di numismatica*.

Libero docente di questa scienza all'Accademia scientifico-letteraria di Milano, l'Ambrosoli riordinò e diresse il R. Gabinetto numismatico di Brera.

Lo scopo di studio egli aveva percorso la massima parte dell'Europa ed anche parte dell'America. Era presidente della Società storica comense.

Onorificenza a professori

Londra. 27. — Fra i titolari dei diplomi onorifici di dottore in diritto dell'Università di Aberdeen si notano Pasquale Fiore di Napoli e Lanciani di Roma.

Esposizioni e Congressi

Congresso regionale d'insegnanti.

Bologna. 27 ore 17. — Il Congresso regionale degli insegnanti delle scuole secondarie, dopo una lunga discussione, approvò la relazione Nicoli sull'ispettorato.

A mezzogiorno i congressisti si riunirono a banchetto all'*Hotel d'Italie*, ed alle 16 presenziarono nell'Istituto tecnico « Pier Crescenzi », allo scoprimento di una lapide in bronzo al defunto professore scultore Montegazi, ricordante il prof. Kirner fondatore della federazione.

Parlarono applaudit il prof. Vili, il preside dell'Istituto prof. Giamontini, rievocando la nobile figura del defunto ed altri.

Congresso delle Camere di Commercio

Milano. 27, ore 17.10 — Si è chiuso il Congresso delle Camere di Commercio dopo un voto favorevole al riconoscimento internazionale della cambiale e dei relativi atti esecutori.

Per gli studi sul cancro

Francoforte. 27. Il Congresso per gli studi sul cancro è stato chiuso. Il prof. Leyden ha pronunciato un discorso nel quale ha riggraziato i delegati, aggiungendo che i progressi fatti nelle ricerche sulla malattia del cancro permettono di sperare che in un tempo non lontano si riuscirà a poter combattere il male vittoriosamente.

Drammi di terra e di mare.

Inondazioni in Spagna

Madrid. 27. — (*Ufficiale*). — Un dispaccio da Alicante dice che nel Comune di Orihuela, in seguito ad una tempesta con fortissima pioggia e grandine, avvennero inondazioni. Vi sono case crollate, campi devastati ed enormi danni.

La strada da Orihuela ad Alicante è distrutta per parecchi chilometri.

A Castellon, comune di Vinaroz, l'uragano avvolse una fabbrica di alcool, che si incendiò.

I danni non valutati ma ingenti della tragedia, ascendenda il 1° gennaio al *Lirico*.

— Anche *L'angelo del focolare*, pochade di R. De Flers e G. A. Caillavet, ha avuto a Torino un benevolo accoglienze.

Lezione numero due!

— Al Nuovo di Napoli la divertente riduzione dialettale *Dopo schaffe 'a tribunale* meritò grandi applausi.

— Il Rosani di Napoli, completamente restaurato ed abbellito si riapriva al pubblico sabato prossimo con una nuova commedia espressamente scritta da Edoardo Minichini col titolo: *Tre famiglie into 'na casa.*

— *La piccola signora Dubois* di P. Gavault, nuova opera di forte, ha generato a quel Politeama Nazionale disgusto e stanchezza.

Era inevitabile! Malgrado ciò non mancheranno quei capocomici che si ostineranno a voler subirano l'imposizione, a tenerla sulle ribalte italiane.

Arte. — Secondo una recente statistica del *Bulletin de l'art ancien et moderne* rinuita che nel 1905 Monaco ha venduto, in America soltanto, per 136.955 dollari ossia 577.000 marchi di quadri e sculture di valore discutarato, con un aumento di 66.000 marchi nel 1904.

Berlino nello stesso tempo non ne esportava che 70.038 dollari, cioè 248.000 marchi.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Pesaro. 27, ore 19.15. — Oggi, alle ore 17, dopo lunga malattia, morì **Luigi Alberto Villarini**, professore di estetica musicale al Liceo Rossini, insigne critico e scrittore d'arte.

La cittadinanza ne lamenta la immatura perdita, che reca al nostro Liceo un danno difficilmente riparabile.

Torino, 27 ore 24 (*stamani*). Il prof. Villanis, morto stamane a Pesaro, aveva appena 40 anni ed era nativo di Torino.

La morte è avvenuta in seguito a violentissime febbri tifoidee, che lo travagliarono da due mesi.

Lascia notevoli opere fra le quali « La storia del clavicembalo - Il moto della musica - La psicologia della campagna ».

Ultimamente preparava una « Storia del pianoforte ».

Ferrovie dello Stato

Settanta vagoni smarriti.

Sotto questo titolo varii giornali riproducono una informazione del *Corriere della Sera*, secondo la quale non si troverebbero più 70 vagoni, onde la Direz. Generale delle Ferrovie dello Stato avrebbe diramata una circolare al personale provinciale con un compenso di L. 20 per ogni vagone che sarà ritrovato!

A tagliar corto ai varii commenti cui la cosa dà luogo, diremo che la circolare in questione risale a tre mesi fa, e fu diramata dal capo del servizio VII, ing. Samarelli, in seguito ai risultati dell'inventario generale del materiale mobile ferroviario di proprietà, come fu a suo tempo annunziato, nei giorni 25, 26 e 27 giugno 1905, in occasione del passaggio delle Ferrovie allo Stato.

Sopra circa 72.000 veicoli di cui le Ferrovie di Stato dispongono (non compresi i noleggiati) non rimasti, da allora, irreperibili 54 veicoli dell'ex-Rete Adriatica e 13 dell'ex-Rete Mediterranea.

Quella irreperibilità è dovuta a più o meno alla demolizione di qualche carro fatta dalle cessate Reti senza la regolare segnalazione; a sbagli di conteggio di capi deposito o capi stazione nel fare l'inventario satisfattorio all'essere alcuni cai carri, ora dello Stato, rimasti all'estero o su linee private ecc.

In conseguenza di ciò, il 28 giugno scorso con circolare n. 15, furono rivolte nuovamente le più vive raccomandazioni a tutti gli agenti indistintamente, perchè ciascuno, coi mezzi a propria disposizione, si adoperi pel sollecito rintracciamento dei mancanti veicoli, ed allo scopo di dare maggiore impulso alle ricerche, venne stabilito un premio di L. 20 per ciascuno di detti veicoli, all'Agente che per primo ne segnalerà l'esistenza.

Questo il fatto semplicissimo, la cui esposizione basta a togliere ogni valore ai commenti cui ha potuto dare luogo la circolare del giugno scorso, ora esumata dal giornale milanese.

I prodotti del traffico.

Sa decade 11-20 sett. 1906		L. 12,158,484.00
» » 1905		» 11,763,351.47
In più 1906		L. 395,132.53
Prodotti complessivi:		
Dall'1 luglio al 20 sett. 1906		L. 83,856,008.00
» » 1905		» 81,750,600.52
In più 1906		L. 4,093,247.48

Il prodotto per chilometro dell'8a decade fu di L. 920.12 con aumento di L. 27.65 sul precedente che fu di L. 901.47. Il prodotto riassuntivo per chilometro è di L. 6,500.07 con un aumento di lire 292.78 su quello del 1905, che fu di lire 6208.19.

I nuovi istituti di previdenza.

La base al Regolamento per la nomina dei membri dei varii Comitati amministrativi dei nuovi Istituti di previdenza, delle Casse pensioni e dei Consorzi di M. S. delle ex Reti private, il Ministero dei LL. PP. ha stabilito i giorni delle votazioni dal 1° novembre al 5 dicembre p. v. e lo scrutinio nei giorni dal 3 al 21 dicembre, conforme sono specificati nel detto ordine generale. Al quale sono unite le istruzioni per le votazioni compilate dalle Direzioni dei Comitati e dei nuovi Istituti di previdenza.

Ordini di servizio.

Con ordine di servizio N. 88 la Dir. Generale detta le norme per l'applicazione del Capitolo III dello *Disposizioni sulle competenze accessorie* competenze speciali al personale di macchina e ai capi deposito) ed nuliace l'elenco dei tratti di linea pei quali il prospero dei rimedi non dà titolo a premio al personale di macchina di cui agli artt dell'articolo 66 delle disposizioni suaccennate.

Con altro ordine di servizio N. 90 si avverte che a partire dal 27 corr. è stato annullato ogni ricorso ed alle precedenze il raddoppio di *Sterrata* fra le stazioni di Orsanova e Cerignola dinea Foggia-Brindisi.

Scioperi all'estero.

Grenoble. 27. — Lo sciopero è ufficialmente terminato. Le misure per il mantenimento dell'ordine sono sensibilmente diminuite.

Sports

Le corse a Newmarket.

(S) **Newmarket.** 27 — Alla corsa « The Jockey Club Stakes » con un premio di 250.000 franchi, su un percorso di 2800 metri hanno preso parte 9 cavalli. Sono giunti:

1. *Peppo*, tre anni, da Marco e Pitti, di Mr. F. A. de Rousschili;
2. *Rock Sand II*, tre anni, da Persimmon e Lockand *Key*, di Lord Derby;
3. *Plain Tree*, tre anni, da Persimmon e Cailiflower, di Mr. Fairie.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Malgrado le laboriose trattative non fu possibile fare eseguire, come fu annunziato, *Più che l'amore*, del D'Annunzio, dalla Compagnia di Irma Gramatica al Manzoni di Milano.

La ragione è questa: Ermete Zacconi per contratto deve essere il primo interprete del lavoro del D'Annunzio. Egli lo reciterà per la prima volta al Costanzi la sera del 27 ottobre. Ora la Compagnia di Irma Gramatica, terminando i suoi impegni al Manzoni di Milano il 30 ottobre, non avrebbe potuto eseguire la tragedia dopo il 27 che un paio di sere soltanto, e perciò si è stipulato un nuovo contratto con Zacconi, che sarà andato a Milano per interpretare quella tragedia, eseguendola il 1° gennaio al *Lirico*.

— Anche *L'angelo del focolare*, pochade di R. De Flers e G. A. Caillavet, ha avuto a Torino un benevolo accoglienze.

Lezione numero due!

— Al Nuovo di Napoli la divertente riduzione dialettale *Dopo schaffe 'a tribunale* meritò grandi applausi.

— Il Rosani di Napoli, completamente restaurato ed abbellito si riapriva al pubblico sabato prossimo con una nuova commedia espressamente scritta da Edoardo Minichini col titolo: *Tre famiglie into 'na casa.*

— *La piccola signora Dubois* di P. Gavault, nuova opera di forte, ha generato a quel Politeama Nazionale disgusto e stanchezza.

Era inevitabile! Malgrado ciò non mancheranno quei capocomici che si ostineranno a voler subirano l'imposizione, a tenerla sulle ribalte italiane.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - III Sezione feriale.

Pres. cav. Zoffili — Giudici avv. Doria e Baroni — P. M. avv. Cesarano — Difesa avv. Buonerba e Monteleone.

Rapina fuori Porta S. Lorenzo.

La notte del 29 maggio, Domenico Naimo, di anni 28, da Cariattina (Foggia), sfregio da ambedue le guance, avendo trovata chiusa la stalla dove solitamente, presso Gaetano Civitella di anni 18, romano, e Antonio Tocci, di anni 25, da Sonnino, muratore, che lo portassero in qualche locanda.

Il Naimi acconsentì e, presolo sulle spalle, lo portò invece in via della Ranocchia, dove, presenti altri tre individui, gli rubò i portafogli contenente trecentosessanta lire: quindi fuggirono tutti.

La mattina successiva il Naimo si fece portare davanti al Commissario di P. S., cav. Sgadari, al quale denunciò la rapina subita facendo però rilevare che il Ciavella non era stato presente quando venne derubato.

Arrestati tanto il Tocci che il Ciavella negarono ogni addebito.

Ieri essi comparvero al giudizio per rispondere di rapina.

Il Tribunale condannò il Tocci, per furto anzichè per rapina, ad otto mesi di reclusione ed assolvette il Ciavella per non provata reità.

FALLIMENTI DI ROMA.

Commissario giudiziale. — Frisone Raffaele, commiss. in carne, Via Cavour, 278, Comizio 19/9 nominato commiss. giudiz. ragion. Pasifici Ludovico, Roma, piazza Sciarra, 58.

Conciliatore curatore. — Fallim. Cipriani Nazzio, con sentenza 25 settembre corr. confermato il curat. avv. Silvestro Aita.

Conclusione concordato. — Fallim. Arenali Giuseppe con atto 27 sett. corr. concluso concordato, salva omologaz. Tribunale.

Chiusura fallimento. — Fallim. Amati Angelo con atto 27 settembre dichiarato chiuso il fallimento.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Le Paludi Pontine e la Croce Rossa.

III.

Una buona parte dei lavoratori dell'agro pontino è formata da gente del luogo e dalla più povera popolazione importata dalle montagne della provincia di Velletri e Frosinone, che, per mancanza di altra industria, si ridotta a scendere in pianura a lavorare con un sistema di colonia che interessa il coltivatore fino ad un certo punto, cioè fino a che la coltivazione animata da soli agenti naturali promette buoni risultati, mentre nel caso contrario il colono abbandona la semente e tutto va perduto.

Questa popolazione che lascia la propria casa, non ha mezzi nei campi una abitazione e così è costretta a dormire all'aperto.

Con somma utilità si è speso nella costruzione di vasti palazzi in *Pod-Temonti*, a *Foro Appio* ed a *Mesa*, monte ove si è pensato alla costruzione di case coloniche ed igieniche.

Tale mancanza è causa che il lavoratore della terra accetti tutti i disagi, dolendosi di malsane palustre che dalla febbre lo conduce alla cachessia, rendendolo inabile al lavoro e portandolo presto al sepolcro.

Nulla. Egli sapeva solo che ogni anno doveva avere un forte attacco di febbre.

Allora pensò di ricorrere allo stato della *Croce Rossa* che stabilisce di spiegare la sua azione non tanto in guerra ed alle infinite difficoltà che essa ha incontrato nella sua specialissima missione. Tra cui il prof. Postempski hanno dovuto combattere per iniziare e condurre per tanti anni questa campagna antimalarica nell'agro romano, che ha dato risultati veramente sorprendenti, del medesimo ciale con cui è organizzato, assomiglia sotto molti rapporti a quello che l'Associazione dovrebbe fare in tempo di guerra, cioè: quando la Croce Rossa è esposta a curare feriti che un nemico, invisibile a tremendo, lascia sparsi nei campi dove pasa e quindi un allenamento del personale di sicurezza e di assistenza che viene provato e guidato per l'opera.

La vastissima zona affidata al dottor Massi che, come dicemmo, comprendeva cinquanta chilometri quadrati per visitarla molto tempo.

L'orario di lavoro è il seguente:

Alle 4.30 sveglia per l'infermiere ed il conducente che debbono preparare la carrozza pel più presto urgente per le visite: alle 5.30 sveglia per il dottore: alle 6 partenza.

Talvolta si cammina per ciroa due ore senza incontrare alcuna casa, si trova un'osteria che è il centro importante per i lavori di trebbiatura, ed il luogo ove si fanno generalmente le visite ai malati.

Nei primi momenti i contadini erano restii a prendere i tableidi di chinino, ma la presenza del sanitario per convincerli dei vantaggi che potevano ritrarne da quel sistema di cura, ha vinto a la loro ritrattanza.

Il dott. Massi ci raccontava che di gli ammalati ricorrono ora a piccoli lagnani per avere due o tre dose di tabelli, lagnani che sono i veri sanitario, nella sua sagacia, sa stentare.

La visita termina verso le 13 ora in cui il medico ritorna — se è vicino — all'ambulanza.

E mentre egli attende al lavoro di registrazione, o a fare del preparati di sangue a vetro per inviare al nostro stabilimento batteriologico onde avere una diagnosi sicura, l'infermiere fa fornire ed il conducente preparano il pranzo.

Alle 16 continuano le visite, cambiando i cavalli ben inteso, e il medico ritorna in residenza verso sera passando dal paese ove ha preso le provvisioni di commestibili pel giorno dopo.

Il sanitario della *Croce Rossa* sta in servizio quindi *undici ore*. Del resto il prof. Postempski ci faceva osservare che i medici diversamente non saprebbero come impiegare il loro tempo.

L'ambulanza di *Bolle* ha circa 1200 chilometri, ed è la più bella residenza, dopo quella di Sermoneta dicemmo che la messo a disposizione del sanitario tutta la casa. La guardano bene ma non ha una diagnosi precisa. Ci fu fornitore

Ambasciata d'Austria-Ungheria presso la S. Sede. — Il conte Lurisch, del quale abbiamo dato ieri sotto Ministero Esteri la nomina a segretario d'Ambasciata a Roma, farà parte in via dell'Ambasciata presso la Santa Sede.

Il Ministro in visita. — Ieri mattina alle 9 il Ministro on. Cruciani Alibrandi, accompagnato dall'avvocato Berti e dal capo di ufficio on. Lipelli, si è recato a visitare la ricevitoria delle guardie municipali in via Cimarra. Passò quindi nella caserma delle guardie di città, ove fu ricevuto dal cavaliere Lupi e dal maresciallo Cecchi.

Il Ministro visitò minutamente il corpo di guardia, le camere di sicurezza, la sala d'armi, i dormitori, la mensa, compiacendosi col capitano Cecchi e dell'ordine e della pulizia del locali.

La morte del generale Biancardi. — Ieri, alle ore 10.30, nella propria abitazione, in via Nazionale, 239, è morto improvvisamente generale nella riserva Giuseppe Biancardi.

Aveva preso parte alla campagna della mutra indipendenza del 1859 e 1866. Era fregiato della medaglia d'oro con corona per merito di servizio e di una grande ufficiale dell'Ordine militare di Savoia e dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il 22 maggio 1901 aveva lasciato il servizio attivo nell'esercito, passando alla riserva.

All'Ospizio di S. Michele. — Domani, ritorno la festa di S. Michele, nella chiesa dell'Ospizio omonimo, a Via Aurelia Grande, alle ore 10, verrà eseguita dagli allievi della scuola di canto della musica, diretta dall'assegnato dell'istituto, maestro Giuseppe Bertini.

Alle ore 10.30, gli alunni canteranno un grande inno, le Litanie ed il « Tantum ergo. »

Letture. — Della Casa Sconti di Roma, diviene una rivista sempre più interessante, alla quale non manca il largo favore del pubblico. L'ultimo fascicolo (39) contiene le solite splendide illustrazioni e dedica gran parte delle sue pagine alla moltiplica.

Tutti i giovanetti italiani, ai quali è particolarmente dedicato la rivista, dovrebbero esserne assidui lettori.

Battaglioni scolastici. — Tutti gli alunni, lunfara compresa, sono invitati a trovarsi domani, alle ore 15, e domenica, alle ore 7 precise, alla palestra nell'orto Botanico.

Si avverte che coloro che devono inscriversi a cura del comando, il Tiro a segno, per le esercitazioni di collettiva, devono recarsi all'ufficio segreteria lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 17 alle 18.30.

Un festa gentile della pioggia. — Ieri, ricorrendo la festa del santo Cerbone a Duntinia, il paesino Umbro il ha avuto luogo una delle più gentili e pietose feste della carità cittadina. Il giardino, coltivato con ogni più amorevole cura, dalle sue piccole ospiti, i bimbi non le più simpatiche norme dell'igiene, erano popolate di visitatori. Ed i racconti meravigliosi di effetti ben grande della festa propria.

Ne, ben, per noi visitatori, per tutta la bontà esplosiva del volto contento di quei buoni cuori, che, contenti della pace del loro ricovero, e fra i più indistinte memorie dei fratelli di sangue, hanno lavorato sino a 60, e Cinquanta di Filomena, una vecchietta tutta spiritosa e gaiuzza, che malgrado abbia superato il secolo di due anni, s'affaccenava nelle cure di una nascita oppressa delle mille preoccupazioni di una grande famiglia.

Una e altre che i ricoverati siano pochi... Ben sentimentose maschi e centoventi femmine che hanno trovato nel presidente conte Soderini e nel direttore Giuseppe Fermini, tutti i tesori della più squisita gentilezza.

R. A. militare - Principe di Piemonte. — Questa R. A. militare « Principe di Piemonte », accellando i desiderata di molti abitanti di Prati, Trieste e Porta Trionfale, apre domenica, 30 corr., in via Gompagnia, N. 107, una succursale per il soccorso e trasporto degli ammalati di quelle zone.

Il motore di questa nuova importante sezione è stato il consigliere Enrico Farabbi, all'istituzione del quale si è generosamente associato il cav. Ruggero Partini, che ha concesso gratuitamente i locali per i servizi all'istituzione degli uffici e del posto di pronto soccorso.

Stenografia Fonetica. — La sera del 3 ottobre p. v., alle ore 21, la Società Italiana di Stenografia Fonetica inizierà un corso teorico di Stenografia della durata di 15 giorni consecutivi, divisi in due sezioni, maschile e femminile.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria della Società (via Zucchelli, 27, presso il Triscnel tutte le sere dalle 19 alle 21.

Produttori e venditori di latte. — La Società dei produttori e dei venditori di latte s'è fatta iniziatrice di una riunione generale di tutti i regnanti di latte e li invita all'adunanza indetta per questa sera alle ore 21 nella sede della Società generale fra negozianti ed industriali in piazza S. Luigi dei Francesi.

Iniziativa di questa assemblea è dovuta al proposito annunciato di prezzo del latte richiesti dai mercanti di campagna ed alle rigorose disposizioni del regolamento d'igiene, e siccome soltanto un'azione concorde di tutti i venditori può determinare comuni provvedimenti, così saranno riferite valide le deliberazioni dell'assemblea se le adesioni non raggiungeranno il numero di 150 almeno maggioranza assoluta dei produttori.

Un'escursione del « Fides ». — Dal terzo della Società Aereonautica Italiana ieri alle 13 simultanea il pallone *Fides I*, portando in navicella il suo « ardito » aereonauta sig. Hallecher e la sua signora.

Spinto da lieve vento di Nord l'aereostato, dopo una navigazione di circa 2 ore e 30 minuti, discendeva felicemente al mare, inizio la discesa.

A terra gli aereonauti lanciarono due colombi viaggiatori forniti dal sig. Guido Lang che tornarono in Roma alla loro colombaia recando il seguente dispaccio:

« Discesi felicemente a « Spinaceto » con strappi-pannello, ore 15.30.

« *F.° Hallecher e Signora.* »

Per gli agricoltori ed orticoltori. — Sabato mattina alle ore 8.30 nei locali del barconcentraggio in via del Colosseo n. 1-A, presso piazza delle Carrette, avrà luogo una riunione di proprietari di agricoltori ed orticoltori convocati per trattare le basi di una nuova associazione.

Una circolare di convocazione, per spiegare gli intendimenti del comitato promotore, è firmata dai signori A. Girelli, E. Monti, D. Alberini, A. Taddei, G. Rampa, M. Avegardi e G. Gagliardi fra i quali dice:

« La recente lotta, durata tredici giorni, dobbiamo considerarla come un'avvisaglia di altre consimili anche più aspre che la nostra classe sarà chiamata a sostenere a difesa dei suoi diritti, quelli che noi non ci lasciamo più sopraffare impreparati.

« Se creda taluno che la nostra Associazione, nata in tempo di guerra, sia un'Associazione essenzialmente di combattimento.

Niente di meno vero.

Sempre pronta delle nostre Società, sarà quello di migliorare tutti quei possibili miglioramenti nelle condizioni nostre, della nostra industria e dei nostri dipendenti, ai quali ultimi ci proponiamo fin d'ora concedere tutti quei vantaggi che ragionevolmente sono compatibili colle condizioni economiche delle nostre aziende, senza però l'irrompere sione di elementi estranei e di irresponsabili agitatori di mestiere.

La tramvia Roma-Fregene. — Nella sede della Società dei Negozianti fu tenuta ieri mattina una riunione di aderenti al progetto di costruzione della tramvia Roma-Fregene.

Erano presenti i consiglieri comunali Caruso e Capiati, il cav. Casciani, Pave, Vinai, Ving. Tommasi, autore del progetto e il comm. Gigli, eletto presidente dell'adunanza.

Erano poi rappresentate numerose associazioni cittadine e la Camera del lavoro di Roma.

In data comunicazione dall'assemblea delle obiezioni opposte dal Ministero dei Ll. PP. al progetto e la discussione si chiuse con la votazione di un ordine del giorno che invita i capitalisti aderenti a costituirsi in associazione per avere la veste giuridica necessaria ad assumere l'impresa e che stabilisce la pubblicazione di una memoria in contraddittorio alle osservazioni fatte dal Ministero dei LL. PP.

Conferenze archeologiche. — Domenica 30 settembre l'Associazione archeologica romana inaugurerà il ciclo delle sue gite antiquali fuori Roma con una escursione pedestre alla via Appia Antica, da Roma al Albano (percorso km. 24)

Il socio Rodolfo Dacci s'incaricherà della illustrazione dei monumenti della celebre via consolare, e nel pomeriggio avrà luogo una visita a quelli di Albano, all'Arcicia ed a Castel Gandolfo.

La gita sarà pubblica. Per coloro che intendessero valersi delle vetture, si avverte che queste, dopo la tomba dei Conti (Casal Rotondo) dovranno raggiungere la via Appia nuova e per questa recarsi alle Frattocchie, essendo la via Appia Antica, da quel punto, impraticabile per i veicoli.

Partenza alle ore 6 1/2 precise dall'Arco di Costantino presso il Colosseo. Per chi volesse ascoltarla, alle 7 1/4 messa nella basilica di San Sebastiano, sull'Appia.

Arrivo a pranzo. Ritorno ad Albano alle ore 13. Ritorno a pranzo in ferroria o in tram.

Una Compagnia filippizziana — La Compagnia lirica filippizziana *Città di Roma* fondata dai fratelli Bulzari e passata ieri sera per Roma proveniente da Perugia e diretta a Napoli.

Alla stazione si trovavano i parenti dei piccoli artisti che fecero ai bambini, eleganti anche loro divisa, le più grandi feste.

Il Prof. Cav. Bonamartiri, specialista maturo gola, naso, orecchi, da consultazioni private nella studio via Poli 29p. 2, dalle 14 alle 18. Telef. 22-88.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 13-37 — Amm. 12-96

Tentato suicidio. — Ieri sera alle 23 si presentò all'albergo Roccaccio, in via della Vite 25 A, un giovinotto di circa 20 anni chiedendo una camera per alloggiarvi.

Il proprietario Augusto Pagnotta lo condusse in una camera del secondo piano segnata col num. 8 e per la quale pagò L. 2.50, raccomandandosi al cameriere Antonio Cipolloni di svegliarlo questa mattina alle 8.

Alle ore 1.30 però tre colpi di rivoltella echeggiarono nell'angolo cortile, ed il Pagnotta, ritenendo che il proprietario si fosse suicidato, scese dalla sua camera e chiamò la guardia di P. S. presso Nicolò che era di piantone in via Frattina.

Leggiadre salì nell'albergo ed entrò nel Pagnotta, ed il Cipolloni nella stanza occupata dal giovine.

Lo trovò in mutande e camicia disteso, privo di sensi, su di un sofà ai piedi del letto.

Sul sofà vi era un mezzo foglietto di carta sul quale il suicida aveva scritto:

« Sono Vianelli Giulio di Girolamo di a. 22, da Ancona, e mi suicido perchè nauseato di questa vita.

« Non si ricerchino le cause che mi hanno spinto al suicidio. »

Fu trasportato all'ospedale di S. Giovanni, ove i dottori Palvicini, Marcotulli e Bonafede gli riscontrarono due ferite in direzione del cuore.

Fu sottoposto all'operazione e giudicato in pericolo di vita.

Le disgrazie d'un garibaldino. — Il colonnello garibaldino Gustavo Martinotti, d'a. 67, ieri mattina, in piazza S. Silvestro, cadde improvvisamente a terra.

Da due carabinieri, Pasquali Fesoni e Luigi Giuliani, fu raccolto e trasportato con una vettura a S. Giovanni, dove i sanitari gli riscontrarono alcune leggere contusioni alla testa riportate nella caduta.

Il Martinotti, che è stato un valoroso sui campi di battaglia, dichiarò che era digiuno da 36 ore! Egli è anche senza dimora e da due anni disoccupato, ha vissuto meschinamente grazie alla pietà degli amici ed ai sussidi del ministero.

Tentato suicidio. — Ieri sera, alle 21, si presentò all'ospedale di S. Antonio il mansovale ferroviario Secondo Bufacchi, di anni 21, ab. in via Sforza 25, dichiarando di aver ingoiato alcune pastiche di sublimato.

I sanitari si riservarono il giudizio.

Il disgraziato non volle precisare le cause che lo indussero a tal passo; ma pare però che si trattì di dispiaceri amorosi.

Per isbaglio. — Ieri sera nella propria abitazione in via Rocati, in piazzone Cavalleggeri n. 1, si bevve del sublimato che era in un bicchiere, credendo che fosse acqua.

Dalla nonna Annunziata Marcucci venne accompagnato alla Consolazione, dove ebbe le necessarie cure. I medici si riservarono il giudizio.

Precocità. — Ieri sera alle 17, mentre quattro ragazzi giocavano a *guardia*, uno di essi, Francesco Vitullio di a. 13 ab. in via Ariosto 10 e Cesare Fanari di a. 13 ab. in via Foscolo 17, vennero a lite fra di loro.

Il Fanari, tratto di tasca un coltello, ferì l'avversario all'ipocondrio sinistro dandosi poscia alla fuga.

A S. Antonio, ove il ferito fu trasportato, venne operato di laparatomia e giudicato guaribile in 15 giorni.

Il Fanari è tuttora attivamente ricercato.

Brutto fuga. — Il bifolco Gaetano Maffei di a. 38, presso la tenuta del marchese Trolli, fuori porta S. Pancrazio, conduceva un carro tirato da due buoi, che datisi alla fuga, lo fecero battere dal carro, che ruotà del quale gli passò sulla gamba destra.

Soccorso dal contadino Romolo Cecchinelli fu accompagnato all'ospedale della Consolazione e dichiarato guaribile in 45 giorni, salvo complicazioni.

Le lettere rinvenute sotto ponte S. Angelo — Le lettere rinvenute sotto ponte S. Angelo e che trovata sulla sponda del Tevere, presso il ponte S. Angelo, a nulla hanno approdato.

Le lettere rinvenute sono tutte datate da Roma e firmate *Evarino*. Si nota una busta che ha questo indirizzo: « Sig.ra Edvige Patrizi. Fermo Posta. — Roma. »

Che si tratti di uno scherzo di cattivo genere?

Infortuni. — Il terrazziere Augusto Lupano d'a. 15, ab. in via Tuscolana 22, ieri sera, mentre lavorava alle stecate in piazza Dante, si ferse un piede.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 25 g.

— Allo stesso ospedale fu condotto Angelo Proietti di a. 45, che, ieri mattina, nell'interno della stazione di porta Maggiore, mentre scaricava della legna, si ferì alla mano sinistra.

Fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Il meccanico Erariato Rossi, d'a. 27, nell'officina Vanni in via Gracchi, lavorando un pezzo di ferro sull'incudine, si ferì alla mano sinistra.

Trasportato a S. Giacomo, lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Pubblico sceltissimo anche ieri sera alla *Geisha* che ha procurato un nuovo successo alle signorine Sosslin.

Stasera va in scena la grandiosa *féerie* in quattordici quadri *Babilonia Orasse*, nuova per Roma. L'operetta che la Compagnia Scarsa ha rappresentato in altri teatri d'Italia, seppe tenere il cartellone per molto sere.

Domenica due rappresentazioni *confederata* e *Rabagas* Cassee.

Nazionale — Stasera finalmente questa *Geisha* rimane senza rivali e non mancheranno spettatori perchè tanto per l'allestimento scenico, come per l'interpretazione che hanno gli artisti all'operetta, il favore del pubblico non verrà mai meno.

Quirinetto. — La seconda replica di *Mazette* fu un nuovo trionfo per la signora Linda Morosini, che dovette replicare il suggestivo duetto con *Tobia* al primo atto.

La signora Morosini fu anche ammirata per il ricchissimo costume che indossava alla Corte dell'Infelice Lorenzo XIV. Stasera, della *Figlia di madame Angot*, la signora di Giuriati sarà sostenuta dalla signora Molinari.

Manzoni. — *Madame Sans-Gêne* sarà rappresentata oggi per la centesima in onore della valorosa artista Nella Montagna.

Olimpia — La Donnarumma, leggermente indisposta ieri, stasera riprende il proprio posto in programma, cantando nuove canzonette.

Edea — Ottimo debutto di Anita Jolanda, la brava canzonettista a trasformazione.

Stasera incominciano i loro duetti Maria Campi e Gennaro Pasquariello.

Giordino Margherita — Sempre, Antonietta Rispoli, la beniamina del pubblico, con le nuove e le antiche canzonette di Piedigrotta, richiama il pubblico plaudente.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Robinson Crusoe, ore 21.
Nazionale — Geisha, ore 21.
Quirinetto — Madame Angot, ore 21.
Manzoni — Madame Sans-Gêne, ore 21.
Olimpia — Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.
Edea — Spettacolo vario di canto e musica, ore 21.
Giordino Margherita — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.30.
Cinematografo Moderno sulle i portici dell' Esedra delle Terme num. 8-9-47 — Un capolavoro cinematografico a effetto di neve. Corsa ciclistica Roma-Napoli — Un'ottima serata da ridere.
Gran Salone Lumiere, piazza dei Gesù (Palazzo Alieri). Piesa di Roma — Senzatela! (a colori) — Peras di Roma (a colori) — Scena comica.
Lux — Cinematografo Giardino (Giardino), piazza S. Lorenzo in Lucina. Una sciagura di domestico a Parigi — Scacciata divisione dei quadri: L'arrivo - Le lavoro l'abbottonato - Pidillio - La confessione - Scacciata - divisa - Il figlio - Lungo la strada - Canzone sui campi - Pupilla - Disperazione - Il suicidio - Salvata - arrivo dello sposo - Scena alla maestra - amore e perdono) — Scena comica finale.

Lettera di una guardia forestale.

« Posso affermarvi che mia moglie Filomena è stata guarita dalla cura delle Pillole Pink. Dopo l'uso fattone per soli tre mesi, posso dire che mia moglie si è sentita molto forte. Ha buona cera e buon appetito non si lamenta più dell'oppressione che la faceva soffrire tanto la notte dorme bene. Ora lavora senza risentire la minima fatica. »

Signora MATTONI Cat. Guardia

Eugenio Mattoni, guardia forestale, Montalto (Prov. di Cosenza).

La cura delle Pillole Pink, come si vede da questo esempio e da quelli che furon dati tutti i giorni, è da lungo tempo nella stampa, è innanzi tutto una cura ricostruttiva, riparatrice delle forze. Allo stato di salute, si riparano le forze con un cibo sano e sufficiente. Quando la malattia ci ha colpiti non bisogna più cercare di riparare le forze col cibo, perchè, nella maggior parte dei casi, l'appetito è nullo e lo stomaco non vuol sopportare più nulla. La natura che si trova indebolita ha bisogno di aiuto e questo aiuto lo trova nella cura delle Pillole Pink. Lo stomaco che giovani all'esercizio pratico dei commercio e delle professioni ad esso attinenti, come pure agli uffici amministrativi di imprese di carattere economico.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro Giantureo
e il Congresso Giuridico.

Il Ministro Giantureo è stato nominato presidente onorario del Congresso giuridico ed di Milano.

Pel danneggiati del Vesuvio.

In *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il testo del regolamento a favore dei danneggiati del Vesuvio e le norme per le rieostruzioni ecc., nei paesi danneggiati, e il R. D. che li approva.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Schanzer a Livorno

(S) **Livorno**, 27. — E' giunto l'on. Ministro Schanzer, accolto alla stazione dal Prefetto, dal sindaco, dal senatore de Larderel, dall'on. Orlando e da altre autorità.

Livorno 27. — L'on. Min. Schanzer ha visitato l'arsenale di Roma. Orlando, ove fu ricevuto dal Presidente. Poi visitò i lavori di sventramento ove sorgerà il nuovo palazzo delle poste e telegrafi.

G. di Livorno. 27. La Giunta comunale ha offerto stasera un banchetto al Ministro on. Schanzer al *Palace Hôtel*.

Vi hanno preso parte oltre al Ministro ed i componenti la Giunta, gli on. Orlando e Ginori-Conti ed il Prefetto comm. Panizzardi.

Allo *champagne* ha parlato primo il Sindaco portando il saluto al Ministro il saluto di Livorno e raccomandando la risoluzione della questione del porto e la questione dell'acqua potabile.

Ha risposto l'on. Orlando, sostenendo la necessità che la questione del porto sia compresa nella legge portuale.

L'on. Schanzer, dopo aver ringraziato per la cortese accoglienza, accenna alle principali questioni che attualmente interessano Livorno, fra le quali alla sistemazione del porto e dei servizi marittimi ed alla costruzione del nuovo Palazzo delle Poste e dei Telegrafi.

Dice che Livorno per la sua posizione e per la qualità dei suoi abitanti ha innanzi a sè un avvenire pieno di promesse, accenna al risveglio economico del p ese, al generale aumento del lavoro e della produzione, ed all'incremento del risparmio, dimostrato dai 1300 milioni di depositi delle Casse postali.

Il Governo — dice — deve seguire con occhio vigile le manifestazioni della vita economica del paese e provvedere alle nuove iniziative.

Accenna al problema delle Convenzioni marittime, dicendo che il Governo ha l'intenzione di proporre un disegno di legge presentato dal precedente Ministero i miglioramenti suggeriti da un più maturo esame delle proposte fatte e dei voti espressi dalle rappresentanze del commercio italiano; ed assicura che anche i desideri di Livorno saranno tenuti nella dovuta considerazione.

Chiude bevendo alla prosperità dell'avvenire della città di Livorno.

Il discorso dell'on. Schanzer è frequentemente e calorosamente applaudito.

COSE DI PIETÀ

Lunedì 1° settembre 1906 — La 4ª Custodia rende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 febbraio 1906 fino alla polizza n. 324100.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 marzo 1905 fino alla polizza n. 46900.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala stimata in piazza S. Salvatore in Campo n° 40, dalle ore 10 alle 14 di oggi 28 saranno esposti i pegni ed oggetti non contenuti superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno accennato.

Il. — Si comunicano prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli consoli e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indotto a quello sulle prestanze su pegno.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò & Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Alla Reggia di Racconigi.

(S) **Racconigi**, 27 — Nel pomeriggio è giunta S. A. R. la Principessa Miffoli Montenegro, che si è recata in vettura di Corte al Castello reale, ove soggiornerà qualche tempo.

Il Conte di Torino.

(S) **Lucca**, 27. Alle 19.9, proveniente da Firenze, è giunto in incognito S. A. R. il Conte di Torino, diretto a Viareggio, ospite del marchese *Cavalleggieri*, S. A. R. è sceso all'*Hôtel Universo*.

Il Duca degli Abruzzi.

(S) **Genova**, 27. S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito per Torino.

L'on. Giolitti.

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Torino, 27, ore 15.50. — L'on. Giolitti, accompagnato dal suo segretario particolare comm. Rossi, è partito alle 15 per Milano.

(S) **Milano**, 27. Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è giunto alle 18.15 accompagnato dal suo segretario particolare, comm. Rossi, e ricevuto dagli on. Ministri Giulio e Majorana, dagli on. Sottosegretari di Stato Finocchiaro e Pozzo, dal Prefetto, on. senatore Alfazio, dal Sindaco, on. Ponti, dagli on. deputati Bonchetti, Pozzi, Bizzozero, Celesia, Crespi e Montanti, dagli on. Ministri Maggiil, Pelle, Facheris e Rossi, dai deputati provinciali Biraghi e Salvaleglio, dall'assessore Morpurgo e da altre autorità, funzionari e notabili.

L'on. Giolitti, dopo salutati i presenti, è salito in carrozza col Prefetto e col Sindaco, recandosi subito all'*Hôtel Cavour*. Alla sua uscita dalla stazione Giolitti ricevette lo ha applaudito vivamente.

L'on. Giolitti ricominciò domattina la visita all'Esposizione.

Ministero Esteri.

Ieri alle 10.30 è partito per Napoli l'Ambasciatore degli Stati Uniti.

Il barone Rieder, incaricato di affari austro-ungarico, ha consegnato al Ministero degli Esteri le 2000 lire italiane votate dal Municipio di Bologna a favore dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio.

(Servizio speciale del « Popolo Romano.

Berlino, 27, ore 18.40 — A proposito della voce corsa sui giornali di un cambiamento di titolare in questa Ambasciata italiana, mi consta che buona nessuna comunicazione ufficiale o privata è stata data.

(Anche secondo le nostre informazioni, questo dispaccio risponde alla verità — *N. d. R.*)

Ministero Finanze.

E' aperto il concorso per esame a n. 80 posti di vicesegretario nell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette.

Termine utile per la presentazione delle domande il 31 ottobre.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il sottosegretario di Stato on. Ciuffelli è partito ieri, col direttore generale del pomeriggio, per Orvieto e Todi ove i suoi elettori gli offrono un ricevimento ed un pranzo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Monte di Pietà di Monteglorgio.

Con R. D. 23 corr., su proposta dell'on. ministro Cocco-Ortu, è stato approvato il nuovo statuto organico del Monte di Pietà di Monteglorgio (Ascoli Piceno).

R. Scuola media di commercio in Brescia.

Con R. D. 23 corr., promosso dal ministro on. Cocco-Ortu, è istituita in Brescia una R. Scuola di commercio, con lo scopo di avviare i giovani all'esercizio pratico del commercio e delle professioni ad esso attinenti, come pure agli uffici amministrativi di imprese di carattere economico.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro Giantureo
e il Congresso Giuridico.

Il **Ministro** Giantureo è stato nominato presidente onorario del Congresso giuridico ed di Milano.

Pel danneggiati del Vesuvio.

In *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il testo del regolamento a favore dei danneggiati del Vesuvio e le norme per le rieostruzioni ecc., nei paesi danneggiati, e il R. D. che li approva.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Schanzer a Livorno

(S) **Livorno**, 27. — E' giunto l'on. Ministro Schanzer, accolto alla stazione dal Prefetto, dal sindaco, dal senatore de Larderel, dall'on. Orlando e da altre autorità.

Livorno 27. — L'on. Min. Schanzer ha visitato l'arsenale di Roma. Orlando, ove fu ricevuto dal Presidente. Poi visitò i lavori di sventramento ove sorgerà il nuovo palazzo delle poste e telegrafi.

G. di Livorno. 27. La Giunta comunale ha offerto stasera un banchetto al Ministro on. Schanzer al *Palace Hôtel*.

Vi hanno preso parte oltre al Ministro ed i componenti la Giunta, gli on. Orlando e Ginori-Conti ed il Prefetto comm. Panizzardi.

Allo *champagne* ha parlato primo il Sindaco portando il saluto al Ministro il saluto di Livorno e raccomandando la risoluzione della questione del porto e la questione dell'acqua potabile.

Ha risposto l'on. Orlando, sostenendo la necessità che la questione del porto sia compresa nella legge portuale.

L'on. Schanzer, dopo aver ringraziato per la cortese accoglienza, accenna alle principali questioni che attualmente interessano Livorno, fra le quali alla sistemazione del porto e dei servizi marittimi ed alla costruzione del nuovo Palazzo delle Poste e dei Telegrafi.

Dice che Livorno per la sua posizione e per la qualità dei suoi abitanti ha innanzi a sè un avvenire pieno di promesse, accenna al risveglio economico del p ese, al generale aumento del lavoro e della produzione, ed all'incremento del risparmio, dimostrato dai 1300 milioni di depositi delle Casse postali.

Il Governo — dice — deve seguire con occhio vigile le manifestazioni della vita economica del paese e provvedere alle nuove iniziative.

Accenna al problema delle Convenzioni marittime, dicendo che il Governo ha l'intenzione di proporre un disegno di legge presentato dal precedente Ministero i miglioramenti suggeriti da un più maturo esame delle proposte fatte e dei voti espressi dalle rappresentanze del commercio italiano; ed assicura che anche i desideri di Livorno saranno tenuti nella dovuta considerazione.

Chiude bevendo alla prosperità dell'avvenire della città di Livorno.

Il discorso dell'on. Schanzer è frequentemente e calorosamente applaudito.

Viaggi nella Svizzera

Alle persone che per affari o per diporto si recano nella Svizzera, raccomandiamo l'uso del biglietti d'abbonamento, i quali si possono acquistare presso le sucursali della Società Goudrand.

(Vedi annunzio in 4ª pagina)

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute??

. . . . . presenta nella moderna farmacopea, in grazia del suo potere sanguificante, il ricostituente ed il tonico per eccellenza.

L'ho fatto usare in casi gravissimi di clore- anemia ed ho avuto risultati splendidi.

Consiglio che esso forzatamente non elemento indispensabile alla formazione delle emazie e quindi miglioramento e la rangiuficazione, ricostituisce l'organismo.

16 Dott. D. COLMAYER
dell' Osped. Clin., e Ord. nel Neurop. di Miano

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

ASSICURAZIONI GENERALI VENEZIA

Col giorno 1 Ottobre p. v. gli uffici della Compagnia saranno trasferiti dal Palazzo già Theodoli, Corso 380, al nuovo Palazzo in Piazza di Venezia.

In Prefettura il Ministro ha ricevuto le autorità civili e militari, poi visitò gli attuali uffici postali che riconobbe lundati.

Il senatore Lardarel ha offerto al Ministro una colazione, dopo la quale questisi è recato alle Acque ferrose dette della Salute, e si congratulò col comm. Andina, Pres. della Società.

Accompagnato dalle autorità il Ministro si è poi recato in vaporino a visitare il porto, informandosi del progetto di ampiamento presentatogli dall'on. Orlando.

Ministero Marina.

R. nave « Vesuvio » partita da Porto Said per Massaua il 26.

Navi estere a Palermo.

(S) **Palermo**, 27 — Sono giunte le navi tedesche *Hansa* e *Charlotte* e gli incrociatori degli Stati Uniti *Colorado* e *Maryland* ed hanno scambiato col porto le salve d'uso.

I comandanti delle navi hanno scambiato la visita colle autorità.

FRANCIA

Parigi, 27. — I Ministri ed i Sottogretari di Stato si sono riuniti stamane in consiglio di Gabinetto al Ministero della Giustizia sotto la Presidenza del Pres. del Cons. sig. Sarrien. Etienne e Bérard non vi assisteranno.

I Ministri degli Esteri e dell'Interno hanno messo il Consiglio al corrente dei negoziati sul trattato di commercio tra la Francia e la Spagna.

Il Consiglio decise che nel caso in cui l'accordo non potesse intervenire il 1° ottobre il *modus vivendi* potrebbe essere prorogato per un mese.

I Ministri trattarono quindi affari d'ordinaria amministrazione.

Un Consiglio, presieduto dal sig. Fallières, avrà luogo la settimana prossima.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 27 Settembre 1906

Mercato fermo. Affari animati.

Rendita 5 0/0 da 102.00 a 102.57 1/2 per contanti e 102.80 per fine prossimo.

Rendita 3 1/2 0/0 102.00 cont.

Meridionali 502-503 — Banco d'Italia 1310-12-00 — Commerciali 935 - Credito 637 — Roma 115 — Comuni 341-41 1/2 - Carburo 1390-90-68-00-66 — Elettrochimici 98 — Comuni 148 1/2 a 154 — Immobiliari 301-301 1/2 - Ferriere 321 a 318 a 320 - Montecatini 148-46 1/2-48 1/2 - Kerka 512-10-513 - Elettrochimica 103 a 108 — Beni Stabili 284-83 1/2 - Immesa 134 1/2-133 a 129 - Antimonio 491-89 - Azoto 485 a 482 - Acquedo 421-427-425 - Elba 492.

Cambi: Parigi 99.90 — Londra 25.17.

Cambio dato doganale 28 Settemb. L. 100.00.

Il prezzo del caffè è stato risalito alla media dei sindacati delle Borse Italiane, è oggi (27) di L. 99.88.

Dal 24 a tutto il 30 settembre 1906 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 27 Settembre 1906

N. B. I prezzi sono fine mese

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5% id. id. fine	102 81 —	102 47 102 80	102 40 102 81	102 83 —
id. 3 1/2 %	102 26	102 02	102 07	102 28
A. B. d'Italia	1310	1375	1311	1314
Commerc.	933	933	931	—
Cred. Ital.	638	638	635 50	—
B. Generale	—	33	—	—
Banco Roma	114	—	114	114
Fer. Medit.	477	477	475	476
» Merid.	805	805	805	802
Ac. di Terni	2257	2275	—	—
Vernte	—	—	—	—
Nav. Gen.	470	470	—	—
Raffinerie	—	405	—	—
O. ferr. 3 %	—	949 75	—	—
Mediterr.	—	505	—	50
Fond. I. 4 %	—	515	—	—
» 5	—	501	—	—
» S. Paolo	—	—	515	—
Cambi				
Francia vista	99 88	99 80	99 90	99 90
Berlino id.	123 05	123 05	123 10	123 05
Londra id.	25 16	25 15	25 18	—
Londra a 3 m	—	—	—	25 15

Consolidati: Media Uff. del Regno 26 7mbre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.54 05	102.08	102 08
4 % netto	102.37 50	100.37 50	101.41 84
3 1/2 % netto	102.05 73	100.30 73	101.02 04
3 % lordo	73.60 69	72.40 69	72.43 19

BORSE ESTERE

Parigi, 27

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 % amm.	96 —	97 50	—
» 3 % perp.	96 —	96 75	96 60
ITALIANA 5 % non quot.	103 60	103 62	102 62
Turca	94 45	94 42	94 42
Spagnuola	99 70	99 77	96 70
Prima nuova	—	80 00	80 05
Portoghese	—	70 40	70 25
Ungherese	—	95 10	95 30
Egiziano 6 %	—	500 00	—
Banca di Parigi	1562	1565	1569
Banca Ottomana	—	668 —	668 —
Credito Fondiario	—	683 —	680 —
Azioni Suez	—	4430 —	4430 —
Canali Turchia	—	140 25	—
Ferrovie Ital. Merid.	—	808 —	800 —
Obbligazioni	—	premio	premio
Fra Londra	—	25 17 1/2	25 17 1/2
Fra Madrid	10 05	—	—
Fra sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 27.

	26	27
C. austr.	669 75	672 25
Ungarese	110 60	110 60
Id. carta	98 90	98 80
Lotti	124 70	124 80
3 %	84 15	84 15
Nuovi	99 10	99 10
Lire ital.	95 35	95 40
C. Londra	24 01	24 00

Londra, 27 Settembre

	apertura	chiusura
Consol.	88 7/8	89 1/8
Italiana	101 1/4	101 1/2
Turca	93 1/2	93 1/4
Argentine	98 3/4	98 3/4
Spagna	96 —	96 —
Giappon.	89 1/2	89 1/2
Egiziano	104 1/4	104 1/4
Argentina	91 1/2

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - La Contessa Walewska.

CAPITOLO VI.

— Guarda, ti avviso che io ho già, per domani, accettato l'invito a colazione, che l'Imperatore si è degnato farmi quando è uscito.

— Ah!

— E perciò ti prego, ti scongiuro, di cercar di rimediare al mal fatto di questa sera. Desidero, dunque, che tu indossi la toletta che questa sera hai messo da parte. Oh! sono sicuro che la moglie di Anastasio Colonna Wallwicz mi farà onore e che domani, in tutta la città, si saprà che egli e sua moglie sono stati quelli che più hanno cooperato per l'avvenire della Polonia.

Walewska tacque ancora.

Per un momento fu tentata di raccontargli tutto intorno alla sua imprudente gita a Bronie e alle sollecitazioni e alle frasi sottintese di cui era stata oggetto: voleva mettorlo a parte di tutto ciò che temeva e sospettava, ma in quel mentre la carrozza era arrivata al palazzo, i servitori si erano fatti loro intorno togliendole l'occasione di una confessione che avrebbe prevenuto il suo destino.

Non appena Walewska si ritirò nella sua camera, Niska, la sua cameriera, le si avvicinò misteriosamente e le consegnò questo biglietto che essa appena appena potè decifrare:

« Io non ho visto che voi, non ho ammirato che voi, non desidero che voi. Una risposta prontissima può calmare l'impazientе ardore di

N. »

Ella eguale con dispetto il biglietto e rimase come trasecolata.

— Signora, disse Niska, il Principe Poniatowski aspetta la risposta.

— Il Principe?

— Sì.

— E dov'è, di là?

— No, aspetta nella standa.

— Non vi è risposta. Andate a dirglielo.

Ma il Principe quando ebbe l'ambasciata, non si temne per vinto e disse a Niska:

— Va bene, tu va' avanti, io ti seguo.

Niska dovette obbedire e ritornò nell'appartamento di Walewska, seguita da Poniatowski.

Quando Walewska, che aspettava ansiosamente la risposta di Niska, sentì, nel corridoio, un passo di uomo, credette che fosse Anastasio e sporse il capo fuori, ma, quando scorse la brillante uniforme di Poniatowski, alla chiuse presto presto la porta, girando la chiave a doppia mandata.

Il Principe rimase interdetto.

— Walewska, egli disse accostandosi all'uscio, perchè vi mostrate così crudele e direi scortese?

— Ma che si vuole da me? rispose ella da dentro.

— L'Imperatore, per mezzo mio, vi prega calorosamente di rispondergli.

— No, la mia risoluzione è immutabile, io non risponderò, come non ho voluto ballare.

— Vi prego, Walewska, siate più arrendevole

— No.

— Via, non insistete, vo ne scongiuro, sapete che potete anche danneggiarmi.

— No, ho detto e ripeto no. Non muterò per qualunque cosa al mondo.

— Neanche per amor della patria?

— Ma che ha a che vedere la Polonia con me?

— Ebbene, io parto, ma vi dico che voi sarete la causa della nostra rovina.

Walewska tacque.

Poniatowski credette di aver trionfato e toccò la maniglia.

— Andate, ho detto, Principe, o sarò costretta a fare uno scandalo.

— Ebbene, calmatevi, me ne vado.

E se ne andò furioso di non essere riuscito a nulla, dopo aver rischiato di fare uno scandalo e di passare agli occhi del suo amico Anastasio per quello che non era.

Walewska passò una notte insonne: ogni tanto si svegliava in preda a sogni paurosi, a fantasmi tormentatori.

Sul far del mattino un sonno ripartore le calmò alquanto lo spirito e ritemprò quelle forze che le lunghe emozioni le facevano venir meno.

Ma, non appena svegliata, la sua cameriera Niska le portò un altro biglietto.

Walewska non disse nulla e non l'aprì nemmeno.

— Aprì qual cassettino e prendi quella lettera, le disse.

— Eccola.

Essa la rinvì alla seconda e:

— Riconsegna ambedue questi biglietti a chi li ha portati, disse.

— Ubbidisco.

Che poteva fare? Sola al mondo, senza consiglio, senza direzione, si difendeva come meglio poteva contro le arti di tanti che si erano uniti per perderla.

Si alzò tremante di rabbia. Una collera violenta, la invase. Sentiva tutto il suo essere insorgere contro quella violenza, contro quella vile propalazione.

Poi, a poco a poco, si calmò e riprese l'impero sopra il suo spirito.

Si vestì in fretta: un pensiero l'aveva assalita, un'idea fissa.

Essa voleva persuadere Anastasio, adducendo che si sentiva male, a ritornare per qualche tempo nella loro casetta di Pulstock.

Ma quando uscì dalla sua camera e attraverso il corridoio che la separava dal grande salone si soffermò stupita. Un bisbiglio continuato le giunse all'orecchio. Che mai poteva essere?

Aprì la porta, curiosa, e indietreggiò seccata.

Il grande salone rigurgitava di tutti i più eminenti personaggi di Varsavia.

Poniatowski, il Conte Sobieski, ex-ministri, il grande maresciallo Duroc, i generali, i quali si affollavano tutti intorno ad Anastasio che sembrava felicissimo fra loro.

Un'esclamazione di gioia salutò il suo apparire.

E Walewska quella mattina sembrava più bella del solito: la notte insonne le aveva lasciato le traccie in un soave languore, che ombrava dai suoi dolcissimi occhi azzurri e che si era sparso nel suo viso un po' pallido, accrescendo la sua leggiadria.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sono in VENDITA)— presso l'UFFICIO DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 55 - Sem. 28 - Trim. 14
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

INSERZIONI Necrologi in 24 pagine: presso speciale - mocerie, comunicati, Corpo del giornale, la 3 per linea. — Inserzioni finanziarie in 3. Cronaca, L. 2 la linea - Piccola Cron. L. 1 - Stato Cron. (cessa la 24 pag.) cent. 50 4.a pagina - cent. 50 - Economici V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenzioni.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GRIGNANI, succ. E. F. Oblieghi in Milano, Gall. V. E. 36

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: « *20 Ottobre 1902, Reg. Att. Vol. 162 n°. 150* - per: « Perfectionnements aux condenseurs fonctionnant avec des pompes à air », del Signor **Charles Algernon Parsons**, a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra).

Il titolare è disposto a vendere la suddetta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZANARDO**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **ROMA 9. Via Due Macelli & MILANO, 6 Via S. Andrea.**

Credito Italiano

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 50.000 000 interamente versato
Riserva ordinaria L. 5.000.000.

SEDE CENTRALE: GENOVA.

FILIALI: Bari - Carrara - Chiavari - Civitavecchia - Firenze - Lucca - Milano - Modena - Napoli - Novara - Parma - Roma - Sampierdarena - Spezia - Torino.

ROMA - Corso Umberto I., 374 (pal. orcorio)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette-Forti e Casse-Forti

CONDIZIONI

	formato	mese	3 mesi	6 mesi	anno
Cassette-forti	piccole	L. 3.-	» 6.-	L. 10.-	L. 18.-
	medie	» 4.-	» 8.-	» 14.-	» 25.-
	grande	» 9.-	» 18.-	» 28.-	» 40.-
Casse-forti	unico	» 18.-	» 32.-	» 50.-	» 80.-

Orario: I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-Forti* e *Casse-Forti* dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

(S) passo a vista a sono provvigione ai Titolari di *Cassette-Forti* e *Casse-Forti* le cedole scadute e i titoli estratti eligibili in Roma, e li accettano come contante senza perdita di valuta per versamenti in conto corrente e Libretti di risparmio.

SERVIZIO DI CUSTODIA di Depositi chiusi in *Camera-Forte* con o senza dichiarazione di valore.

Nella *Camera-Forte* si ricevono in custodia *bauli, casse, valigie, pacchi*, e in genere qualunque *collo voluminoso*, purchè debitamente chiuso e sigillato, a condizioni variabili a seconda della durata del deposito e del volume del collo depositato.

Orario: la *Camera-Forte* resta aperta per la consegna, e pel ritiro dei colli dalle ore 9 alle ore 16 e dalle ore 16 alle ore 17.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. Sociale L. 105.000.000 - Versato L. 87.500.000
Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 12.961,453.34

SEDE CENTRALE MILANO

Sedi, Succursali e Agenzie: ALESSANDRIA BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA BUSTO ARSIZIO - CARRARA - CATANIA - FERRARA FIRENZE - GENOVA - LIVORNO - LUCCA - MESSINA NAPOLI - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA PISA - ROMA - SALUZZO - SAVONA - TORINO - UDINE VENEZIA - VERONA - VICENZA

Servizio Cassette forti (Safes) e Casse forti (Coffres-forts)

Abbonamento a scompartimenti di cassette e casse-forti per la custodia di valori, gioielli, carte di credito, oggetti d'arte, documenti ecc.

L'abbonamento si può fare anche al nome di due o più persone.

Servizio deposito Bauli, Valigie, Casse e Pacchi suggellati.

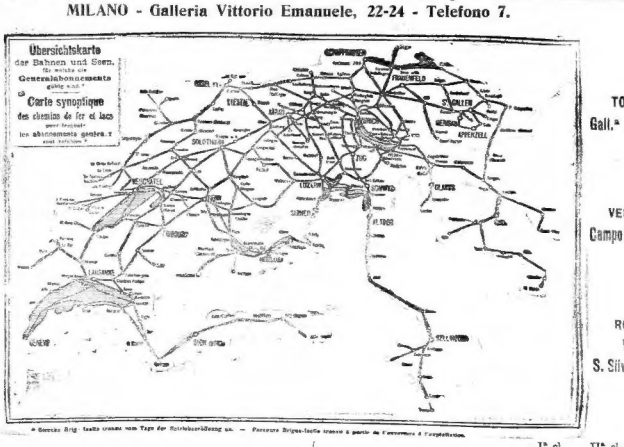
Pel servizio custodia di oggetti di grandi dimensioni, come bauli, valigie, casse, pacchi suggellati ecc., che massimamente nel periodo delle villeggiature ha un movimento importantissimo, questa Banca ha impianti locali appositi.

Tanto i locali di quest'ultimo servizio, come quello del servizio delle cassette e casse-forti sono protetti da doppia corazzatura in acciaio e controllati secondo i sistemi di sicurezza riconosciuti più potenti.

Uffici della Sede di Roma 112 via del Plebiscito (palazzo Doria) piazza Venezia.

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso tutte le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 22-24 - Telefono 7.



N. B. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle
AGENZIE GONDRAND
—(Occorre una fotografia, non montata, formato visita)—

PREZZI

		I^a cl.	II^a cl.	III^a cl.
Per 15 giorni	Franchi (oro)	32.50	57.—	41.50
Per 30 giorni	»	124.—	60.	62.—
Per 45 giorni	»	165.—	113.50	82.50

più un deposito di L. 5 rimborsabili a scadenza

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Grande depurativo del sangue.

DIFFIDA

La FABBRICA di CALZE a MACCHINA

CARLO VACIAGO - VIA GOITO 30-A

angolo via Montebello, Telef. 700, avverte il pubblico che non ha NÉ SUCCURSALI, NÉ PIAZZISTI.

I suoi articoli, già tanto favorevolmente noti alla numerosa clientela, sono confezionati e venduti ESCLUSIVAMENTE alla Fabbrica stessa.

PARAFULMINI

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. Roma Via Due Macelli 107-111. *Telefonoli-64.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI 28 7.mbre 1906 - S. Venceslao

Leva il Sole alle ore 6.1 m. - Tramonta alle 6.57 s.
Leva la Luna alle ore 4.5 s. - Tramonta alle 3.23 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 27 Settembre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.2	sereno	Nizza	13 0	sereno
Amburgo	8.6	nebbioso	Parigi	2.5	sereno
Vienna	4.4	3/4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	18.8	coperto
Parigi	4.6	sereno	Atene	14.3	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. ceraliz.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	15.3	sereno	calmo	19.7	12.8
Torino	8.0	sereno	—	15.6	8.0
Milano	9.2	1/4 coperto	—	19.1	6.9
Venezia	11.2	1/4 coperto	calmo	19.0	9.0
Bologna	10.7	sereno	—	15.8	9.6
Ravenna	8.3	sereno	—	15.2	5.1
Ancona	14.2	1/4 coperto	legg. mosso	18.0	11.0
Firenze	6.6	sereno	—	18.4	5.2
ROMA	9.3	sereno	—	20.5	9.1
Bari	12.4	1/4 coperto	legg. mosso	18.0	12.4
Napoli	16.4	sereno	legg. mosso	16.4	9.2
Castrocaro	—	—	—	—	—
Tiriolo	11.0	coperto	—	16.4	5.3
Palermo	16.6	piovoso	calmo	24.1	16.2
Cagliari	16.8	sereno	mosso	26.5	13.6
Messina	18.2	1/4 coperto	legg. mosso	23.1	17.0

Probabilità: cielo nuvoloso con poggia al Sud, sereno o vario altrove; venti forti nei settentrionali, mare lonio e basso Adriatico agitato o grosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60, barometro a mezzodì 770.1. Termometro centig. *massima 20.4 minima 9.1.*

Umidità relativa 21 assoluta 3.27. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: sereno.

Falso diminutivo doppio.

Principio l'uno e l'altro la fine del mortale.
Diminuito l'uno diventa un animale.
Diminuite l'altro ed una pianta avete
Che d'istorico alle alcole spesso ritroverete.

Spiegazione del precedente passatempo:
GRILLO - GRILLETTO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 26 SETTEMBRE 1906.

Campichetti Pietro impiegato, con Rosalino Teresa
Lipparini Ettore pubblicista, con Salina Alga
Palma Armando meccanico, con Mattiuzi Maddalena
Gentili Vereschio b acciaiate, con Alberici Angela
Pomponio Umberto impiegato, con Salomon Vittoria
Bordi Alfredo dottore in scienze, con Fiorentini Talia

Nati e morti denunziati il 25 settembre 1906.
Nati 33 con resp. i cui morti
morti 24 dei quali 13 sotto i 7 anni

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero Marina - 10 ottobre - Provvista di olio di lino naturale e cotto. Tres. L. 152.140.

Municipio di Pescopagano (Basilicata) - 14 ottobre - Sistemazione della strada interna. Tres. L. 66.198.

Concorso per nomi a n. 30 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette. In concorso avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 17, 18 e 19 dicembre presso le Intendenze di Finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro Firenze, Gen va, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia. Le domande al Ministero delle Finanze fino al 31 ottobre.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli

Napoli	0.7	7.—	8.10	13.30	16.40	19. 21.0
Napoli (treno di lusso)	10.50					
Pisa	8.—	8.50	14.40	20.40	23.10	
Torino	8.	8.50	14.40	20.40	23.10	
Pisa-Milano	8.	8.20	14.40	20.40	23.10	
Foligno-Ancona	6.10	—	12.	17.30	22.20	
Firenze-Milano	—	8.	8.10	14.30	—	22.50
Grosseto	—	—	16.—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11.50	—	17.	21.
Tivoli	7.30	8.40	—	11.50	17.	20.
Civitavecchia	5.30	—	—	—	16.20	—
Frascati	6.30	8.5	11.55	15.—	17.30	19.25
Velletri-Terracina	5.55	—	—	17.4	—	—
Velletri	6.30	11.35	17.4	—	20.50	—
Roccigliune-Viterbo	6.30	—	9.—	16.50	19.35	—
Fiumicino	5.45	8.20	15.05	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.	—	—	—
Firenze	10.50	Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.	13.2	14.75	17.47	20.5 28.40
Napoli (treno di lusso)	12.10	—	—	—	—	—
Pisa	7.40	9.40	—	16.10	18.20	22.10 23.35
Torino	7.40	9.40	—	20.10	18.20	22.10 23.35
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	20.10	18. 0	22.10 23.35
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	16.—	—	20.10 23.35
Milano-Firenze	7.30	12.—	—	19.20	—	23.10 —
Grosseto	8.55	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	8.55	11.40	—	20.47	—
Tivoli	8.5	9.55	13.20	17.30	—	20.47
Civitavecchia	—	—	—	—	—	0.36
Frascati	8.48	8.39	10.39	13.32	17.40	21.20 22.47
Terracina-Velletri	—	10.—	—	—	—	20.55 —
Velletri	8.10	10.—	13.40	20.53	—	—
Viterbo-Roccigliono	8.40	12.35	18.42	22.37	—	—
Fiumicino	8.35	—	—	16.30	20.—	—
Subiaco-Mandela	9.50	—	—	—	20.47	—
Firenze	17.05	Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.				

N. B. — I treni delle 5.45 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 6.5 - 8.45 festivo - 9.45 - 12.20 - 13.40 15.30 - 16.20 - 17.55 - 19.12

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.30 - 7.35 feriale - 8.28 - 10.56 - 14.3 16.44 - 18.20 - 19.36 - 21.28 festivo

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 6.38 - 9.27 - 12.40 festivo - 18.10

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.30 - 17.40 - 20.42 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 6.30 - 8.15 - 10 - 11.45 - 1.30 - 15.15 - 17 - 18.45 - 20 - 21.40

Da Frascati arrivi a Roma: 7.28 - 9.10 - 10.55 - 12.40 - 14.25 16.10 - 17.55 - 19.40 - 21.25 - 23.10.

ROMA-GENZANO

Roma (Porta S. Giovanni) parte: 7 - 8.45 - 10.35 - 12.15 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 21.10 (fino al bivio di Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 6.35 - 10.19 - 11.55 - 13.40 15.25 - 17.10 - 18.55 - 20.40 - 21.50 - 23.05.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7.10 - 8.55 - 10.40 - 12.25 - 14.10 - 15.55 17.45 - 21.10 (fino a Grottaferrata città).

Genzano (parte): 6.35 - 8.46 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 21 (fino a Marino).

Stabilimento del POPOLO ROMANO
arta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bagar-Wirth

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	4.10	5.20	8.10	9.30	11.35	15.—	18.30
Bagni a.	6.16	6.38	9.4	10.15	12.43	15.47	18.3
Tivoli a.	—	7.30	9.55	10.44	14.27	16.15	19.40
Tivoli p.	5.45	7.—	8.55	11.—	15.15	17.42	19.55
Bagni p.	6.30	8.21	—	11.15	15.30	18.17	20.30
Roma a.	7.35	9.01	—	12.5	16.—	17.47	19.28 21.15

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19.55 sono festivi.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulter 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mill pretese da convenire Rivolgersi A. S. ferme in posta. 562

Studio legale Figuretti Latina Roma, via Boccio 7, avv. Carlo Lanna. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati, ferrovieri e Commissari straordinari. Consulenze, Compromessi, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 427

Maestre! Maestri! Cedesi antico Istituto primario avviato. Prezzo di vera occasione. Ottimo affare per sistemarsi subito e bene. Agenzia Via Milano *12-B* Roma. 694

Capannone di legno forma della lunghezza m. 25 larghezza m. 12 altezza etc., edonei causa trasloco suoi proprietario. Occasione per Ricevitori, palestre. Rivolgersi via de' Rian Ro 6 694

D' AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 576

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 3.o piano (nascosere). Via della Mercede N. 9. 684

Piazza del Grillo N. 5 (palazzo omonimo) Appartamento di 16 vani adatto anche per affici veleudo giardini. 690

Appartamento signorile di 9 gran vani e cucina, due ingressi, buono anche per circoli e società, via Conci N. 7A, sulla via Arenula. 691

Appartamento signorile mobiliato via Urb.o del Vicario 43, piano 2.o di dodici vani e cucina 695

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto la signora Nadia Nadina, diplomata artista con Roma, avendo cessato esercitare altrove, Pinteressamente coi canto, assume di dare lezioni di tutto, offrire ai domicilio propria. via Cavour 20. 3.o piano. 98

Distinta signorina con cognizioni fine, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 677

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografia, bella calligrafia, distintissima coe libero, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Signorina distinta di ottima famiglia di civile condizione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagni presso persona signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorrasse persona capace di trattare con tutto. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dal l'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 3 2

D' AFFITTASI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in piano nobile, vicino piazza Barberini. Via Sistina 76 piano 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 434

Via Collina 24 (prossima a via Boncompagni) grande camera mobiliata presso distinta famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del « POPOLO ROMANO. 670

Via Panetteria bellissima camera mobiliata, presso distinta famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi via del Gallinaccio N. 1. 422

Affittasi pel 1°. Ottobre Camera e salottino, con ingresso libero, a persona sola. Via del Quirinale 51, p.o 1.o 670

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Terribile Soffre molto mancanza tre nolizie. Spero saranno egualmente buone ed attendo luogo racconto al ritorno. Di me nulla di nuovo continuando nolita vita. Saluti. 683

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengano almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Politica

Copenaghen. — Il Re e la Regina che ebbero ieri un'accoglienza entusiastica, che fa famigliare impressione una visita, nella capitale danese. Lo Czar dimorerà a Copenaghen fino a domani.

Castello di Fredensborg. — Il Re di Danimarca è partito per Londra.

La crisi ungherese. — Il Re d'Ungheria ha ricevuto in udienza il presidente del Consiglio dei ministri, Conferenza episiegazione della situazione politica.

Segovia.

(S) Salonicco. — Il Sultano ha ricevuto in udienza il Gran Visir e Costantinopoli arrivato a Salonicco.

(S) Pietroburgo. — Il Ministro degli Esteri Isvolski è partito per Teheran dove rimarrà alcuni giorni.

Si annunziano al suo ritorno a Pietroburgo.

La crisi ora illamina